



COMUNE DI PALERMO
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
email: secondacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 48 del 14/03/2023

Approvato il 17/3/2023

ORDINE DEL GIORNO: : n. 49 del 27/02/2023 -
odg suppletivo n.60 del 03-03-2023

Orario di convocazione: ore 08.00 in prima convocazione e ore 09.00
in seconda convocazione.

CONSIGLIERI	PRESENTI	Presente Assente	ORA ENTRATA I Convoc.zione	ORA USCITA I Convoc.zione	ORA ENTRATA II Convoc.zione	ORA USCITA II Convoc.zione	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Arcoleo	Rosario	P	--	---	09:35	11:05		
Argiroffi	Giulia	P	--	---	09:35	11:05		
Figuccia	Sabrina	A	--	---	-----	-----		
Miceli	Francesco	P	--	---	10:15	11:05		
Piampiano	Leopoldo	P	--	---	09:35	11:05		
Rini	Antonio	P	---	---	09:35	11.05		
Scarpinato	Francesco	A	--	---	--	---		

L'anno 2023 il giorno 14 del mese di Marzo alle ore 08:00, in seduta esterna, nella sede della **Prima Circostrizione Piazza Giulio Cesare**, in prima convocazione, giusta convocazione prot. n. 49 del 27/02/2023 la Segretaria verbalizzante chiama l'appello e risultano tutti assenti pertanto si rinvia la seduta di un'ora.
Alle ore 09:35 il **Presidente Rini**, in seconda convocazione, chiede alla Segretaria verbalizzante di chiamare l'appello e risultano presenti i Consiglieri: **Argiroffi**

Giulia, Arcoleo Rosario e Piampiano Leopoldo e constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Presiede il **Presidente Rini**.

Segretaria la **Sig.ra Roberta Battaglia**;

Il **Presidente** - preso atto dell'art 12 comma 11 del Regolamento del C.C. vigente e circolare a firma del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, Dott.ssa Cettina Como, prot.AREG/892153/2022 del 30/08/2022 con la quale si chiede, peraltro, che il "*verbale di seduta della Commissione Consiliare, dovrà contenere un sommario processo verbale della seduta*" dà disposizione alla Segretaria di operare in tal senso.

Argomenti da trattare:

- 1) Comunicazione del Presidente;
- 2) Programmazione lavori commissione;
- 3) Iniziative territoriali con I circoscrizione;
- 4) Varie ed eventuali.

Il **Presidente della Prima Circostrizione Giovanni Bronte** salutati i presenti chiama l'appello dei suoi consiglieri e dopo una breve introduzione, dove sottolinea la presenza di alcuni residenti e commercianti della zona, fa presente anche che è intervenuto il Comitato Sant'Eligio.

Si mette in votazione il Prelievo della Mozione n.26.

Poi viene letta la mozione nella quale si cita la richiesta di maggiori controlli sul rispetto dei parcheggi a Piazza Sant'Eligio, soprattutto quello antistante la chiesa che impedisce l'espletamento delle sue funzioni.

Viene data la parola al **Rappresentante del Comitato Sant'Eligio Sig Catalano**

Il **Sig Catalano** fa una breve storia della Piazza dicendo che la chiesa di Sant'Eligio è la chiesa protettrice degli orafi. Un tempo infatti, la Piazza era piena di botteghe orafe e argentiere, oggi è un parcheggio a cielo aperto "super selvaggio".

Inoltre questa piazza è entrata a far parte del percorso della "Via Dei Tesori" è piena zeppa di B&B per cui ha anche un interesse turistico.

Il quadrilatero prevedeva anche un'area a verde infatti circa 10 anni fa fu fatta la pedonalizzazione e la ztl e un basolato nuovo. Poi all'improvviso non si sa per quale ragione fu adibita a parcheggio.

Come Comitato si chiede la riqualificazione della Piazza, la rimozione delle auto, per una migliore vivibilità, in quanto queste arrecano disagio per il rumore ma anche l'impedimento agli accessi abitativi dei residenti.

C'è tutto un tessuto economico che dovrebbe essere rilanciato e sarebbero pronti a collaborare, come comitato. E' necessario ripulirla dando un decoro perso, inoltre, come comitato sono promotori insieme ai commercianti di corsi di formazione per artigiani .

Il Presidente della prima circoscrizione G. Bronte interviene sostenendo che il tema è il rispetto del divieto di sosta ciò consentirebbe l'allargamento dell'area ma anche una migliore vivibilità permettendo di vedere meglio la piazza.

Interviene il **Consigliere Giuseppe Randazzo della prima circoscrizione** il quale sostiene che necessita l'intervento di una pattuglia dei vigili urbani che stazioni nella piazza per far rispettare i divieti.

La **Consigliera Tiziana Calabrese della prima circoscrizione** sostiene che è necessario creare un distretto artistico-artigianale in un centro storico desertificato è fondamentale creare un processo di micro rigenerazione urbana. Aggiunge anche che in centro storico ci sono altre realtà come questa come il Giardino Dei Giusti . Queste dovrebbero essere canalizzate fare dei percorsi di artigianato e arte estemporanea e poi messi in rete.

Prende la parola un anziano argentiere del luogo il **Sig . Accardi** il quale sostiene di essere uno dei più antichi argentieri della piazza di un tempo.

La Piazza, infatti, vantava la presenza di orafi ed argentieri da oltre 500 anni, esisteva anche una scuola l'Arces, di alto livello, in cui venivano formati artigiani cesellatori incastonatori etc. oggi è tutto finito, la scomparsa degli orafi rappresenta un evento grave in quanto producevano le migliori opere di tutta Italia. Il Sig Accardi, inoltre , sostiene che alla rinascita della chiesa è legata la rinascita dell'artigianato pertanto propone di iniziare anche con un percorso di visite guidate alla chiesa.

Il Consigliere Valenti sostiene di aver presentato questa mozione per il rispetto dei parcheggi ma che vuole pure abbellire la piazza con decori e piante.

Il Consigliere Massimo La Corte chiede alla Commissione cosa ne pensa e come intende intervenire.

Interviene la **Consigliera Argiroffi** la quale sostiene di avere molto lavoro da fare insieme ai consiglieri della Prima Circostrizione di cui la Commissione ha competenza, occupandosi anche di centro storico.

La Consigliera riguardo le Piazze, in centro storico, sostiene che adibite a parcheggio c'è ne sono molte es. Piazza Marine , Piazza Borsa etc.

Piazza Sant' Eligio è una di queste e poiché la Piazza permette il passaggio in due strade in una unica direzione basterebbe mettere dei dissuasori in parallelo in modo da permettere il passaggio delle auto ma non la loro sosta.

Inoltre, propone, che la commissione faccia propria la mozione della circostrizione, per far giungere la loro voce in Consiglio, proponendone una condivisa .

Arriva il consigliere **Miceli Francesco** alle ore 10:15.

Interviene il **Consigliere Massimo Castiglia** che sostiene che il quartiere della Vucciria non ha aree sportive, per cui anni fa fu fatta una partita di calcio in questa piazza e già allora fu molto difficile togliere le auto. Pertanto non è sufficiente una mozione e che quindi la Seconda Commissione dovrebbe interessarsi dell'argomento in qualche maniera. In ogni caso, nella zona mancano anche aree da adibire a parcheggio.

Interviene il **Consigliere Salvatore Sorci** il quale sostiene che si dovrebbe pianificare interdendo sia il transito che il parcheggio.

Il **Consigliere Tramuto della prima circostrizione** parla di realizzare un centro commerciale all'aperto ed aggiunge che è d'accordo con la consigliera Argiroffi per quanto riguarda i dissuasori.

Il **Consigliere Nicolao della prima circostrizione** fa un discorso inerente le iniziative e i lavori della circostrizione chiedendone valore istituzionale e auspicando il giusto decentramento .

Il **Consigliere Arcoleo** sostiene che dare voce alle circostrizioni attraverso il lavoro delle Commissioni è cosa complicata, per una serie di passaggi. Sostiene anche di aver chiaro cosa significa fare il consigliere di circostrizione, anche perchè anche lui come il consigliere Piampiano hanno iniziato lì, pertanto auspica, il decentramento. Nell'attesa, per dar voce alle circostrizioni, propone una serie di incontri calendarizzati in modo tale da avere un rapporto costante con le circostrizioni.

Il **Consigliere Miceli** ritiene che il decentramento sia parte oggettiva della città.

Si dovrebbero decentrare non solo il potere ma anche risorse, uomini e mezzi, ma nel frattempo bisogna anche vedere cosa si può fare.

Sostiene inoltre che la pedonalizzazione deve essere il frutto di un progetto altrimenti diventa un'altra cosa. Quindi i dissuasori non sono la soluzione che lui vorrebbe.

Si dovrebbe "riqualificare", per fare ciò occorre una programmazione e una pianificazione che solo attraverso dei momenti periodici di incontro e di confronto si può realizzare.

Interviene il **Presidente Rini** il quale sostiene che l'aver ascoltato tutti i consiglieri le associazioni e i cittadini è solo un dato simbolico perché è chiaro che con la riunione di oggi non si possono risolvere tutti i problemi di cui si è parlato ed è anche chiaro che in attesa di una autonomia o di un qualsiasi decentramento che si voglia, occorre, nel frattempo, che ci si muova nel convincimento "del come se fosse" nel senso che è come se fosse avvenuto questo processo di decentramento e per tale motivo ci si muove così.

Aggiunge anche che è un atto simbolico fare una mozione insieme, perché non ha valore istituzionale ma vuol dire che in ogni caso stiamo collaborando .

Il Presidente, allora, ribadisce di muoversi concentrandosi su un tema alla volta per ottenere dei risultati.

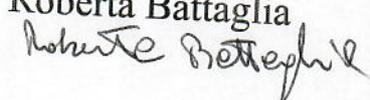
Vengono riletti i punti principali della mozione, con aggiunta dei dissuasori e si passa al voto .

Il Presidente - rinvia la lettura e l'approvazione dell'odierno verbale alla prossima seduta utile .

Alle ore 11:05 il **Presidente** dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria

Roberta Battaglia



Il Presidente

Antonio Rini

